



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione



123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado del Friuli V.G.
Ai docenti referenti

p.c. Al Dirigente Scolastico
I.C. Dante Alighieri di Trieste
Scuola Polo regione Friuli Venezia Giulia
LORO SEDI

Oggetto: Scuola in Ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare – Novità anno scolastico 2019/2020 e Indicazioni operative.

Quest'anno il servizio di Scuola in Ospedale (SIO) e Istruzione domiciliare (ID) presenta delle grandi novità rispetto agli anni precedenti grazie alle **Linee guida regionali approvate dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 4 luglio 2019** che hanno ampliato il servizio delle nuove Linee guida nazionali per la Scuola in ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) approvate dal MIUR il 15 maggio 2019. Le Linee guida regionali, uniche sul territorio nazionale, hanno portato ad un ampliamento dell'offerta e delle risorse al servizio della SIO e dell'ID: tali innovazioni verranno presentate nel

prossimo Convegno nazionale per la SIO e l'ID che si terrà a Trieste il 22 novembre 2019, dove si auspica una partecipazione di tutte le scuole della Regione vista l'importanza dell'evento e la presentazione di tutte le novità relative al servizio.

Gli interventi previsti dalla normativa regionale per SIO e ID sono estesi anche ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia (unico caso in Italia). Sono previste inoltre delle ore aggiuntive di insegnamento per quegli alunni che rientrano a scuola dopo un lungo periodo di assenza per malattia e necessitano di un ulteriore supporto per "mettersi alla pari" con i compagni di classe. L'intervento regionale si attuerà attraverso la stipulazione di apposita convenzione ed è stato previsto un apposito importante finanziamento per le attività svolte negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Si ricorda che il **servizio di scuola a domicilio** interessa e coinvolge le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale e si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli alunni **colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola** per un periodo di **almeno 30 giorni, anche non continuativi**, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro richiesta, predispone un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che saranno di seguito precisati. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:

- **Scuola primaria:** massimo 5 ore settimanali in presenza
- **Scuola secondaria di primo grado:** massimo 6 ore settimanali in presenza
- **Scuola secondaria di secondo grado:** fino a 7 ore settimanali in presenza

In base alle **Linee guida regionali** si possono richiedere anche le ore per la **scuola dell'infanzia** fino ad un massimo di 5 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che le Istituzioni scolastiche attivino interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il gruppo classe.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione



123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Si ricorda che, purché documentati e certificati, **tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico** (DPR 22 giugno 2009, n.122).

Finanziamenti

Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali.

In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, e dato che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno, si ritiene necessario che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF l'area di progetto per l'Istruzione domiciliare, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti.

Richiesta di attivazione e definizione del progetto di istruzione domiciliare

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare da quest'anno non è più limitata alle sole patologie indicate dalla normativa precedente.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica sull'apposito modulo (Mod. S).

In tali situazioni, a seguito della richiesta dei genitori (Mod. G), il Dirigente dell'istituzione scolastica di appartenenza può richiedere all'USR l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare, secondo la procedura specificata in maniera dettagliata nel sito dell'USR all'indirizzo

http://www.scuola.fvg.it/usr/fvg/USRFVG/Progetti_scuola/ScuolaOspedale/index.html

e anche sul sito della scuola polo regionale per la SIO e l'ID I.C. Dante Alighieri di Trieste all'indirizzo:

http://www.dante.trieste.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&id=102&Itemid=179

da compilare in ogni sua parte e da presentare all'Ufficio scrivente e alla Scuola Polo.

Si precisa che dovranno essere richieste esclusivamente le ore aggiuntive di insegnamento che la scuola intende realizzare e non potranno essere assegnati finanziamenti per finalità diverse.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale, per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

Relativamente all'attività didattica la valutazione, periodica e finale, compete alla scuola in ospedale congiuntamente alla scuola di provenienza secondo le seguenti modalità indicate dall'art. 22 D. Lgs. 62/2017:

1." *Per le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della valutazione periodica e finale.*

2. *Nel caso in cui la frequenza dei corsi di cui al comma 1 abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe. Analogamente si procede quando*



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione



123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

l'alunna, l'alunno, la studentessa o lo studente, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Le modalità attuative del presente comma sono indicate nell'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui all'articolo 12, comma 4.

3. Le modalità di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare”

La Scuola Polo, d'intesa con l'USR FVG, invierà ad ogni scuola che avrà presentato un progetto di ID una comunicazione scritta con il numero assegnato e con indicazione anche dell'eventuale documentazione da fornire a perfezionamento della domanda.

L'USR FVG invierà alla scuola che ha presentato il progetto di ID l'autorizzazione con la specifica del numero di ore.

Si sottolinea che la durata del progetto di Istruzione domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale escluso il periodo di degenza ospedaliera (che deve essere indicato in modo specifico come richiesto dal modello P) e che **solo gli interventi esplicitamente autorizzati potranno essere successivamente retribuiti**.

Rendicontazione del progetto

Al termine del progetto la scuola che ha effettuato l'intervento trasmetterà all'Ufficio scrivente e alla scuola Polo la necessaria rendicontazione utilizzando i modelli presenti sul sito USR.

Previa verifica di regolarità seguirà l'assegnazione del contributo finanziario spettante in base alle risorse effettivamente disponibili e ai criteri di ripartizione predefiniti dal Gruppo tecnico regionale per la SIO e l'ID.

Le scuole potranno retribuire con le risorse finanziarie specifiche, ove effettivamente assegnate dal MIUR, **soltanto le ore di docenza svolte per il servizio di Istruzione Domiciliare, secondo il progetto autorizzato dall'USR.**

Non potranno esser retribuite attività di “non insegnamento”, né potranno essere riconosciute spese di missione o pagate eventuali attività di segreteria.

Ovviamente tali compensi – qualora ammissibili e ritenuti necessari – potranno essere liquidati dalle singole scuole attingendo a proprie risorse.

Si ricorda che costituisce un impegno delle scuole nei confronti dei propri alunni iscritti (diritto all'istruzione) provvedere alla progettazione degli interventi con i propri insegnanti o eventualmente con insegnanti delle scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio.

Nel sottolineare l'importanza e il diritto alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare per gli alunni colpiti da malattia, si ricorda che nel convegno del prossimo 22 novembre a Trieste si approfondiranno le tematiche in parola e si illustrerà l'intervento integrativo della Regione FVG. Seguiranno invito e programma dell'evento.

Referenti regionali U.S.R. F.V.G. Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare
dott.ssa Berizzi Giovanna - giovanna.berizzi@istruzione.it - 0404194115
dott.ssa Sonja Bukavec – sonja.bukavec@istruzione.it - 0404194181

Scuola Polo regione Friuli Venezia Giulia
I.C. Dante Alighieri di Trieste



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione



123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

DS Fabia Dell'Antonia
Via Giustiniano 7 – 34133 Trieste
tsic80800l@istruzione.it
Tel. 040 362604

Il Dirigente Titolare
dell'Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Dott.ssa Patrizia Pavatti
Firmato digitalmente

Il Direttore del Servizio
Apprendimento permanente e Fondo sociale
europeo
Dott.ssa Ketty Segatti
Firmato digitalmente

Allegati (modelli da utilizzare)